



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 3**

ATTO N. DD 5968

Torino, 04/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.3 - APPROVAZIONE SECONDO AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE PLURIENNALE TRAMITE PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2 BIS REGOLAMENTO 338 PER LE PALESTRE SCUOLA PRIMARIA "I.C. MARIA LUISA SPAZIANI" DI VIA BARDONECCHIA 34.

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI3 17/26 del 15 aprile 2026 sono state dettate le linee di indirizzo per l'avvio delle procedure di cui all'art. 2 bis del Regolamento comunale 338 (Regolamento Utilizzo delle Palestre e delle Attrezzature scolastiche) per la pubblicazione di un avviso pubblico volto ad individuare un assegnatario pluriennale (enti o raggruppamenti di enti senza fini di lucro) delle due palestre della scuola dell'I.C. Maria Luisa Spaziani (ex Drovetti) site in Via Bardonecchia n. 34 - 36/a e di una palestra - lato Via Giovanni Carlo Cavalli- della scuola dell'I.C. Rita Levi Montalcini sita in Via Palmieri n. 58. Con lo stesso provvedimento sono stati individuati, quali criteri per la valutazione della proposta progettuale e l'individuazione dell'assegnatario, in ordine di priorità, il valore dell'investimento previsto, la conformità tra gli interventi proposti e la valutazione tecnica del Servizio Edilizia Scolastica, i tempi di realizzazione delle opere, nonché l'incremento della percentuale minima del 30% del monte ore settimanale di fruizione riservata ai soggetti diversi dall'assegnatario ed è stato previsto che, qualora la quota libera del monte ore settimanale non venisse richiesta e assegnata ad altri soggetti, nella sua interezza o in parte, la stessa potesse essere fruita dai soggetti assegnatari delle palestre.

L'articolo 2 bis del Regolamento citato prevede, infatti, la possibilità di assegnazioni pluriennali a soggetti che, opportunamente individuati attraverso una selezione pubblica, si offrano di eseguire, assumendosene ogni onere, anche progettuale, specifici interventi di manutenzione volti al recupero o al miglioramento funzionale delle palestre.

In attuazione di tale deliberazione è stato pubblicato un primo avviso pubblico per l'assegnazione pluriennale dei due lotti citati, approvato con determinazione dirigenziale n°2596 del 29 aprile 2026, con scadenza termine per la presentazione delle domande al 18/5/2026. Entro il suddetto termine non sono pervenute manifestazioni di interesse (vd. DD 3100 del 21/5/2026 di presa d'atto

della diserzione).

Pertanto, con determinazione dirigenziale n°3778 del 22 giugno 2026 è stata approvata la pubblicazione di un secondo avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione pluriennale, ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento 338, della palestra dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" (lato Via Giovanni Carlo Cavalli) sita in Via Palmieri n. 58, in esito al quale è pervenuta una manifestazione di interesse, il cui esame è in itinere.

Con il presente provvedimento si intende dare avvio alla pubblicazione del secondo avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione pluriennale, ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento comunale n. 338, anche delle palestre site in via Bardonecchia 34-36/a, all'interno del plesso scolastico "I.C. Maria Luisa Spaziani", atteso che lo stato di fatto non si presenta in condizioni ottimali (in particolare per quanto attiene a spogliatoi e servizi igienici) e vista l'elevata intensità del suo utilizzo extrascolastico da parte della cittadinanza.

Risulta prioritario per questa Circoscrizione perseguire gli obiettivi di efficienza ed economicità, confermando la volontà di riqualificare le palestre attraverso risorse private e a costo zero per il bilancio comunale, mantenendo inalterato l'elenco minimo dei lavori definiti dal Servizio Edilizia Scolastica con nota prot. 991 del 6/3/2026, quali indicati nell'allegato Avviso.

Al fine di ampliare la fruibilità del plesso ed evitare un'ulteriore diserzione, si ritiene di accrescere il monte ore oggetto della presente procedura rispetto all'ultimo Avviso, estendendolo anche ai giorni di sabato e domenica.

Si specifica che i lavori verranno realizzati nell'interesse esclusivo dell'aggiudicatario, che li eseguirà per poter realizzare le attività accessorie previste. Pertanto, dall'esecuzione di detti lavori non deriverà un interesse economico immediato e diretto del Comune di Torino.

Dato atto che, in relazione al disposto dell'art. 1 comma 1 della legge 53/2026 a tenore del quale "I consigli di circolo o di istituto possono negare l'assenso all'utilizzo delle palestre, delle aree di gioco e degli impianti sportivi scolastici nei casi previsti dall'art. 6 comma 4 bis del D. Lgs. 38/2021", il Dirigente scolastico è stato informato dell'esito della prima procedura e della ripubblicazione dell'Avviso di cui al presente provvedimento.

Ritenuto pertanto di procedere nuovamente alla pubblicazione dell'Avviso per le palestre della scuola I.C. Maria Luisa Spaziani

Le palestre e i locali accessori potranno essere assegnati per più di un anno e non oltre 5 anni, ad un soggetto che, individuato tramite la selezione pubblica, che con il presente provvedimento si approva, si farà carico dell'esecuzione dei lavori indicati per le palestre nel bando (a prescindere dal relativo costo) nonché di eventuali ulteriori opere che intendesse proporre e che saranno valutate dal Servizio Edilizia Scolastica.

Ulteriori interventi per le palestre proposti in sede di presentazione dell'istanza saranno oggetto di apposita valutazione, sempre da parte del Servizio Edilizia Scolastica, in merito all'opportunità, alla necessità e alla stima dell'onere dell'intervento.

A garanzia della non esclusività dell'assegnazione, al soggetto assegnatario verrà riservata una quota percentuale non superiore al 70% del monte ore settimanale disponibile per le palestre, garantendo che il restante monte ore, pari ad almeno il 30% - comprensivo di fasce orarie serali nelle giornate di sabato e domenica - possa essere assegnato, dalla Circoscrizione 3, ad altri soggetti, con le consuete modalità dell'assegnazione annuale (così come previste dal Regolamento comunale nr. 338). L'incremento di quest'ultima percentuale di fruizione costituirà criterio di

valutazione in fase di selezione, come meglio dettagliato nella scheda di valutazione (All. E all'Avviso). Resta inteso che il monte ore disponibile per gli altri soggetti, qualora non richiesto e non assegnato annualmente, potrà essere fruito, nella parte rimasta libera, dal concessionario.

I criteri di valutazione delle istanze pervenute terranno conto, in armonia con la citata Delibera di Consiglio Circoscrizionale DELCI3 17/26 del 15/04/2026, del valore dell'investimento previsto, della conformità tra gli interventi proposti e la valutazione tecnica del Servizio Edilizia Scolastica, dei tempi di realizzazione delle opere, nonché dell'incremento della percentuale minima del 30% del monte ore settimanale di fruizione riservata ai soggetti diversi dall'assegnatario, della valorizzazione dell'esperienza pregressa nella erogazione dei servizi sportivi da parte dei proponenti e della territorialità delle associazioni che già abbiano utilizzato le palestre negli ultimi cinque anni, nonché della valenza sociale della proposta progettuale stessa; si intende che i proponenti non dovranno avere pendenze di carattere amministrativo con la Città di Torino.

Come previsto dal citato art. 2 bis, con successivo provvedimento verrà costituita apposita Commissione composta dalla Circoscrizione e dal Dirigente Scolastico dell'istituto interessato.

Con il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione, si approvano pertanto:

- l'avviso (all. 1) per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla concessione delle palestre della scuola dell'I.C. Maria Luisa Spaziani site in Via Bardonecchia 34-36a con i relativi allegati:

- il modello di istanza da utilizzare per la manifestazione di interesse (all. A);
- la scheda per la descrizione progettuale degli interventi che si intendono realizzare (all. B);
- l'attestazione di avvenuto sopralluogo (all. C);
- il fac simile schema di concessione (all. D)
- la scheda di valutazione delle proposte presentate (all. E)
- la planimetria delle palestre (all. F)

Alle istanze dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione redatta e sottoscritta da professionista regolarmente iscritto all'Albo:

- Relazione tecnica – descrittiva degli interventi proposti sia di quelli necessari che degli eventuali ulteriori interventi proposti;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma.

La riduzione percentuale della tariffa oraria di cui all'art. 2 bis comma 3 del Regolamento verrà stabilita proporzionalmente al valore dell'investimento, secondo gli importi e gli scaglioni definiti nella relativa tabella.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. Di approvare, per le motivazioni descritte in narrativa e qui integralmente richiamate, l'avvio della procedura per la pubblicazione di un secondo avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione pluriennale, ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento comunale n. 338, delle palestre dell'I.C. "Maria Luisa Spaziani" site in Via Bardonecchia 34-36a;

2. di approvare l'avviso pubblico (All.1) e relativi allegati (da A ad F) finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla concessione pluriennale ai sensi dell'art. 2 bis del regolamento 338, delle palestre citate;
3. di dare atto che il termine perentorio per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato alle ore 12:00 del 28 ottobre 2026;
4. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per il perfezionamento della concessione del bene oggetto della presente procedura, tra i quali la costituzione della Commissione di cui all'art. 2 bis Regolamento 338;
5. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città (All. 2);
6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente";
7. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Simonetta Cei

Approvato con DD del/...../2026

SECONDO AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA ASSEGNAZIONE PLURIENNALE TRAMITE PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2 BIS REGOLAMENTO 338 PER LE PALESTRE SCUOLA PRIMARIA "I.C. MARIA LUISA SPAZIANI" VIA BARDONECCHIA 34-36A.

Scadenza presentazione istanze ore 12:00 del 28 OTTOBRE 2026

Visto il Regolamento della Città di Torino n. 338 "Regolamento Utilizzo delle Palestre e delle Attrezzature scolastiche", che all'art. 2 bis disciplina l'assegnazione pluriennale a soggetti che, opportunamente individuati attraverso una selezione pubblica, si offrano di eseguire, assumendosene ogni onere, anche progettuale, specifici interventi di manutenzione volti al recupero o al miglioramento funzionale delle palestre.

Vista la deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI3 17/26 del 15 aprile 2026, immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio della procedura di cui all'art. 2 bis del Regolamento comunale 338 (Regolamento Utilizzo delle Palestre e delle Attrezzature scolastiche) per la pubblicazione di un avviso pubblico volto ad individuare un assegnatario (enti o raggruppamenti di enti senza fini di lucro) pluriennale, tra l'altro, delle palestre della scuola dell'I.C. Maria Luisa Spaziani (ex Drovetti) site in Via Bardonecchia n. 34 - 36/a.

In esecuzione di determinazione dirigenziale n. DDdel/...../2026 della Circoscrizione 3

Si rende noto che

La Circoscrizione 3 intende procedere all'assegnazione pluriennale, nelle fasce di utilizzo extra-scolastico e ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 bis del Regolamento comunale nr. 338 "Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche" delle palestre della scuola dell'I.C. Maria Luisa Spaziani, site in Via Bardonecchia 34-36/a.

Si precisa che le fasce di utilizzo extrascolastico comprendono anche i sabati e le domeniche

In conformità a quanto previsto dal succitato articolo "La Circoscrizione competente per territorio potrà procedere all'assegnazione in via non esclusiva delle palestre scolastiche di proprietà della Città per una durata superiore all'anno scolastico e non superiore ad anni 5, qualora siano necessari interventi manutentivi delle palestre e la Circoscrizione intenda farli svolgere a carico dell'ente o raggruppamenti di enti senza fini di lucro che sarà individuato come assegnatario".

SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al presente avviso le associazioni sportive senza scopo di lucro regolarmente costituite, sia

come singolo soggetto che in forma di raggruppamento. Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Non possono partecipare alla presente procedura le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, gli Enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, le imprese sociali.

La partecipazione è vincolata esclusivamente a soggetti che intendano formulare proposte di utilizzo coerenti, compatibili e tipologicamente congrue con l'utilizzo attuale.

Non saranno comunque accolte istanze e/o proposte avanzate da soggetti con pendenze debitorie nei confronti della Città, anche risultanti dai rapporti con l'agente riscossore.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori interessati possono manifestare il proprio interesse presentando la loro candidatura mediante la compilazione della modulistica allegata che, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione, dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

circoscrizione.iii@cert.comune.torino.it

entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 28 ottobre 2026**, indicando nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE PLURIENNALE DELLE PALESTRE ISTITUTO COMPRENSIVO “MARIA LUISA SPAZIANI”, VIA BARDONECCHIA 34 – 36A”.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato.

La Città - Circoscrizione 3 si riserva fin d'ora la libera facoltà di sospendere, modificare o annullare la presente procedura. Pertanto, il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo questa Civica Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'istanza di concessione di cui al precedente punto dovrà recare in allegato alla PEC, a pena di esclusione, la seguente documentazione in formato pdf:

1. ISTANZA DI CONCESSIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (potrà essere redatta sulla falsariga dell'allegato A) unitamente a copia fotostatica di un

documento di riconoscimento in corso di validità del/della Presidente/legale rappresentante del soggetto proponente;

2. STATUTO E ATTO COSTITUTIVO del soggetto proponente;

3. ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato del soggetto proponente;

4. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;

5. PROPOSTA PROGETTUALE;

6. RELAZIONE TECNICA – DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI, COMPRENDENTE SIA QUELLI NECESSARI SIA GLI EVENTUALI ULTERIORI INTERVENTI PROPOSTI (*redatta e sottoscritta da professionista regolarmente iscritto all'Albo*)

7. QUADRO ECONOMICO (*redatto e sottoscritto da professionista regolarmente iscritto all'Albo*)

8. CRONOPROGRAMMA (*redatto e sottoscritto da professionista regolarmente iscritto all'Albo*)

Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di concessione dovrà essere redatta digitalmente sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. A)- in lingua italiana, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, in forma semplice dal legale rappresentante del partecipante.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. Verranno effettuati idonei accertamenti di verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'istante.

La dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, e la decadenza

della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

Proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere redatta digitalmente sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. B) ne dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi infra).

Il progetto dovrà dettagliare gli interventi che si intendono realizzare, indicandone la durata per cui si richiede l'assegnazione, l'importo dell'investimento e il termine per l'esecuzione dei lavori.

Il Servizio Edilizia Scolastica, competente alla valutazione tecnica delle proposte di intervento, ha preventivamente definito l'elenco minimo dei lavori che il concessionario dovrà eseguire, che vengono di seguito elencati:

Palestre Istituto Comprensivo “Maria Luisa Spaziani”:

Area 1:

- revisione dei servizi igienici, attraverso la sostituzione di vaschette, rubinetti, sifoni rotti/o mancanti, (non risultano necessari interventi edili, es. rotture per ricerca perdite o simili, qualora ne emergesse la necessità sono poste a carico dell'offerente);
- tinteggiatura degli ambienti palestra e dei servizi igienici;
- sostituzione delle porte interne dei servizi igienici;

Area 2:

- rifacimento della pavimentazione;
- revisione dei servizi igienici, attraverso la sostituzione di vaschette, rubinetti, soffioni doccia, sifoni rotti/o mancanti, interventi edili puntuali per ricerca perdite o simili;
- tinteggiatura degli ambienti palestra e dei servizi igienici;
- sostituzione delle porte interne dei servizi spogliatoi e servizi igienici;
- rifacimento della pavimentazione;
- sostituzione pavimento in gomma goffrata scale accesso spogliatoi /servizi igienici

E' facoltà del soggetto istante prevedere ulteriori interventi a proprio carico che concorreranno alla definizione del punteggio e alla riduzione percentuale del canone di assegnazione la cui valutazione, in termini di opportunità, necessità e stima dell'onere dell'intervento, dovrà essere valutata dal competente Servizio Edilizia scolastica.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I criteri di valutazione delle istanze pervenute, in armonia con la citata Delibera di Consiglio Circoscrizionale DELCI3 17/26 del 15/04/2026, terranno conto del valore dell'investimento previsto, della conformità tra gli interventi proposti e la valutazione tecnica del Servizio Edilizia Scolastica, dei tempi di realizzazione delle opere, nonché dell'incremento della percentuale minima del 30% del monte ore settimanale di fruizione riservata ai soggetti diversi dall'assegnatario, della valorizzazione dell'esperienza pregressa nella erogazione dei servizi sportivi da parte dei proponenti e della territorialità delle associazioni che già abbiano utilizzato la palestra negli ultimi cinque anni, nonché la valenza sociale della proposta progettuale stessa.

I punteggi per i predetti criteri sono meglio dettagliati nella scheda di valutazione allegata sotto le lettere E al presente avviso.

A garanzia della non esclusività dell'assegnazione, al soggetto assegnatario verrà riservata una quota percentuale non superiore al 70% del monte ore settimanale disponibile per ciascuna palestra, garantendo che il restante monte ore, pari ad almeno il 30% possa essere assegnato, dalla Circoscrizione 3, ad altri soggetti, con le consuete modalità dell'assegnazione annuale (così come previste dal Regolamento comunale nr. 338).

Nel monte ore del 30% dovranno essere comprese fasce orarie serali nei giorni di sabato e domenica.

L'incremento di quest'ultima percentuale di fruizione costituisce criterio di valutazione in fase di selezione secondo i punteggi definiti nell'allegata scheda di valutazione (all. E del presente Avviso).

La Circoscrizione trasmetterà al Servizio Edilizia Scolastica le proposte progettuali pervenute in risposta al presente bando. Il Servizio Edilizia Scolastica provvederà a fornire il proprio parere tecnico vincolante alla Commissione che verrà appositamente costituita, come infra dettagliato.

4. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione che valuterà i progetti sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente avviso e sarà costituita da componenti della Circoscrizione e dal Dirigente Scolastico della scuola interessata al fine di salvaguardare l'interesse all'uso degli spazi da parte dell'istituzione scolastica. La Commissione valuterà i progetti per i quali il Servizio Edilizia Scolastica avrà rilasciato parere tecnico favorevole.

L'istruttoria si conclude con la proposta di assegnazione alla Giunta Circoscrizionale in favore del Soggetto che ha presentato il progetto che ha raggiunto il punteggio più alto.

5. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLA PALESTRA

Durata

Individuato il soggetto assegnatario si procederà alla stipulazione dell'atto di concessione, come da Schema allegato (All. D) che disciplinerà l'utilizzo extra-scolastico da parte dell'aggiudicatario.

La durata dell'assegnazione sarà definita in base all'entità dell'investimento e alla redditività del bene e non potrà superare i 5 anni.

Il monte ore disponibile per gli altri soggetti, qualora non richiesto e non assegnato annualmente, potrà essere fruito, nella parte rimasta libera, dal concessionario della palestra.

Canone

L'assegnatario sarà tenuto al versamento di una somma annua derivante dall'applicazione della tariffa oraria dovuta in base alle effettive ore di utilizzo, previa applicazione alla suddetta tariffa, di una riduzione percentuale indicata nella sottostante tabella, in relazione al valore dell'investimento effettuato:

Valore dell'investimento	Riduzione percentuale tariffa oraria
Da Euro 5.000,00 a Euro 9.999,99	da 0% al 25 %
Da Euro 10.000,00 a Euro 19.999,99	dal 25% al 50%
Da Euro 20.000,00 a Euro 29.999,99	dal 50% al 70%
Da Euro 30.000,00 a Euro 39.999,99	dal 70% al 80%
> 40.000,00 Euro	dal 80% al 90%

Obblighi del Concessionario

Entro 30 giorni dalla data indicata dall'assegnatario per la conclusione dei lavori nella sua manifestazione di interesse, la Circoscrizione avvalendosi dei competenti uffici, procederà a verificare la corretta esecuzione di quanto previsto nella concessione. Nel caso di reiterati inadempimenti agli obblighi stabiliti in concessione, conseguenti all'aggiudicazione, previa diffida ad adempiere, si procederà alla decadenza dalla concessione stessa. Al fine di non interferire con le attività didattiche ordinarie, si richiede che i lavori manutentivi vengano realizzati tassativamente durante i mesi estivi in condizione di assenza di attività didattica.

La manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria - salvo gli interventi di cui l'assegnatario si è fatto carico attraverso il presente bando, compresi gli interventi necessari per il mantenimento delle opere realizzate - continueranno ad essere in capo alla Città, secondo le programmazioni previste e le disponibilità finanziarie del bilancio.

Il concessionario provvederà a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto ed in conformità al progetto aggiudicato; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di futura approvazione, nonché la relativa agibilità dell'immobile. I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali, (esclusa la manutenzione ordinaria), deve essere preventivamente autorizzato dalla Città.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati da lavori autorizzati od eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente.

Nessuno onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguiti anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Città resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o all'immobile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni. In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Durante lo svolgimento della propria attività, l'assegnatario si impegna ad assumersi ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 manlevando, quindi, il Dirigente Scolastico e la Città di Torino da ogni responsabilità connessa all'uso del bene. È fatto obbligo all'assegnatario di presentarsi al Dirigente Scolastico competente per comunicare formalmente il nominativo ed il recapito del referente per i rapporti con l'Istituto, nonché sottoscrivere il verbale relativo all'avvenuta informativa, fornita da parte degli organi preposti dell'istituto, in merito alla valutazione dei rischi connessi all'utilizzo dei locali assegnati ed agli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza.

Restano applicabili le restanti disposizioni del Regolamento comunale nr. 338.

Il soggetto concessionario è tenuto al rigoroso rispetto dei limiti di immissione sonora previsti dal Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico della Città di Torino e dalle normative nazionali vigenti, in particolare nelle fasce serali, al fine di garantire la quiete pubblica.

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Cei, Dirigente della Circoscrizione 3, corso Peschiera 193, tel. 01101135310.

È possibile richiedere informazioni/chiarimenti sulla procedura entro il giorno 22 ottobre 2026 attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.circoscrizione3@comune.torino.it.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I sopralluoghi, **obbligatori**, potranno essere richiesti entro il giorno **20 ottobre 2026** e avranno termine il giorno **26 ottobre 2026**. In sede di sopralluogo verrà rilasciato apposito attestato (come da allegato C), da allegare all'istanza di concessione via PEC.

Sul portale dei Bandi - Appalti della Città di Torino, al link: <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>, viene pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni/FAQ, nonché gli esiti della procedura, con un richiamo del medesimo avviso sul sito internet della Circoscrizione 3.

Copia dell'Avviso con i relativi allegati è disponibile, inoltre, presso la Circoscrizione 3 - Corso Peschiera 193 - Ufficio Sport. Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle proposte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di concessione recapiti e-mail e di PEC.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento al Regolamento n°338 come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale 18 aprile 2016 mecc. n°2016 05352/007.

La Dirigente del Servizio Circoscrizione 3
Simonetta CEI

*(documento firmato digitalmente ai sensi del
d. Lgs 82/2005 e smi)*

Allegati:

A - fac simile istanza concessione pluriennale palestra;

B - fac - simile descrizione progettuale concessione pluriennale palestra

C - attestazione avvenuto sopralluogo

D - schema generale conc pluriennale palestra

E - Scheda valutazione Palestra

F - Planimetria Palestra

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;

- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- e) i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
 - diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;
 - diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;
 - diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;
- f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Direttore della Divisione Decentramento e Coordinamento Circoscrizioni, via Corte d'Appello 16, e-mail: decentramento1@comune.torino.it; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpprivacy@comune.torino.it;
- g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e, comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;
- h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento;

Allegato A

ALLA CIRCOSCRIZIONE 3
CORSO PESCHIERA, 193
10141 TORINO

ISTANZA DI CONCESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE

art. 2 bis del Regolamento Comunale n. 338 - "Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche"

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____), il _____

e residente in _____ (____)

via/corso/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____

recapito telefonico _____

in qualità di _____

dell'Ente senza fine di lucro denominato: _____

con Sede legale in: _____

via/corso/piazza: _____ n. _____

Codice fiscale/P.IVA _____

PRESENTA ISTANZA

Di assegnazione in concessione pluriennale delle Palestre Istituto Comprensivo "Maria Luisa Spaziani", Via Bardonecchia 34-36a, ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento Comunale n. 338 - "Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche"

DICHIARA AL RIGUARDO

- di aver preso visione delle norme che disciplinano l'assegnazione e il rapporto di concessione, contenute nel Regolamento Comunale n. 338 - "Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche";
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'"**Avviso Pubblico per manifestazione di interesse alla assegnazione pluriennale tramite procedura di cui all'art. 2 bis regolamento 338 per le palestre scuola "I.C. Maria Luisa Spaziani" via Bardonecchia 34-34a**" e nello schema di concessione allegati all'Avviso stesso, nonché le condizioni di cui alla determinazione di indizione della procedura;
- di conoscere l'immobile per avere eseguito idoneo sopralluogo e di accettare l'eventuale assegnazione dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- in relazione al precedente punto di rinunciare sin d'ora ad ogni azione, eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni, avverso la Città di Torino;
- di dichiarare la propria offerta, in tutti i suoi elementi, impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere la concessione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di invito formale alla stipula formulata dalla Città, salvo proroghe richieste dalla Città, con spese d'atto e fiscali a proprio carico, da versarsi prima della stipula;
- di impegnarsi, a seguito di assegnazione, a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla procedura;
- di impegnarsi a rispettare tutti i vincoli, le prescrizioni e le condizioni apposte sul bene, nonché a conseguire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, modifiche edilizie, innovazioni ed, in particolare, l'assenso della Città.

in relazione alla procedura di cui in oggetto, edotto/a del disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni mendaci dichiara inoltre:

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma alle lettere da a) a h) dell'art. 94 del Codice dei Contratti vigente;

- che, ai sensi dell'art. 94 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l'ente/associazione rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contratti;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- che non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino, anche risultanti da rapporti con Soris agente riscossore del Comune stesso;
- di impegnarsi al rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- di non occupare e non avere occupato abusivamente alcun immobile comunale;
- di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nell'Avviso Pubblico

Qualora una o più delle precedenti caselle non sia stata barrata, l'istante è tenuto a fornire all'Amministrazione i necessari chiarimenti.

Luogo e data

Firma _____(leggibile)

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE _____

NATURA GIURIDICA _____

ALTRO (specificare) _____

DATA DI COSTITUZIONE _____

DATA INIZIO ATTIVITÀ _____

PARTITA IVA/CODICE FISCALE _____

RECAPITO TELEFONICO _____

INDIRIZZO MAIL _____

PEC _____

SEDE LEGALE (indirizzo attuale)

via/corso/piazza: _____ n. _____

CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

FINALITÀ STATUTARIE

--

DATA INIZIO ATTIVITA' A TORINO

- ☐ ISCRIZIONE AL RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore)
- ☐ ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO

LA FRUIZIONE DELLE ATTIVITA' E':

- ☐ GRATUITA
- ☐ PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA
- ☐ PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA INTEGRATA DA SERVIZI A PAGAMENTO

NUMERO DI ASSOCIATI (AD OGGI)

NUMERO DEI DIPENDENTI SEDE DI TORINO

INTENSITA' DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE ASSEGNATO:

- ☐ CONTINUATIVA
- ☐ PER 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- ☐ PER MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA
- ☐ SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- ☐ SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA

DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE PREVALENTI

L'ATTIVITÀ È SVOLTA:

- ☐ NEI CONFRONTI DEGLI ASSOCIATI
- ☐ NEI CONFRONTI DELLA GENERALITÀ DELLE PERSONE
- ☐ IN FORMA COMMERCIALE
- ☐ ALTRO (specificare)

**EVENTUALI PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO O
CON ALTRI ENTI PUBBLICI**

**SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE AVVIARE PRESSO I
LOCALI RICHIESTI**

(meglio descritti nell'allegata proposta progettuale)

INVESTIMENTI

(descrivere gli interventi e la copertura economica dell'investimento)

**Copertura economica del programma di investimento (con indicazione delle
risorse finanziarie finalizzate all'investimento)**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

ANNO 2025

QUOTE ASSOCIATIVE

IMPORTO ANNUO DELLA QUOTA	EURO
---------------------------	------

ENTRATE DA DONAZIONI E LASCITI	EURO	
--------------------------------	------	--

ENTRATE DA CONVENZIONI E AFFIDAMENTO DI SERVIZI

EURO

ENTRATE DA CONTRIBUTI

- AMMONTARE DEI CONTRIBUTI NELL'ANNO 2025
- DAL COMUNE DI TORINO

- ☐ PIU' DI 60.000 EURO
- ☐ TRA 30.000 E 60.000 EURO
- ☐ MENO DI 30.000 EURO

- DA ALTRI ENTI PUBBLICI EURO - DA ENTI PRIVATI EURO

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Indicare quali

[illegible]

L'ASSOCIAZIONE IN MERITO ALLA PROPRIA RICHIESTA DI CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA PALESTRA(***indicare Palestra Istituto Comprensivo "Maria Luisa Spaziani", Via Bardonecchia 34-36/a, OPPURE Palestra Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini", Via Palmieri 58 , lato via Giovanni Carlo Cavalli***):

DICHIARA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A SOSTENERE L'ONERE TOTALE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI E CONSEGUENTE E MESSA A NORMA ANCHE IMPIANTISTICA DEI LOCALI E A REPERIRE LE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE PER UN IMPORTO DI EURO

come indicato nella documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ;
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO;
- ULTIMO BILANCIO O RENDICONTO APPROVATO;
- PROPOSTA PROGETTUALE;
- RELAZIONE TECNICA – DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI SIA DI QUELLI NECESSARI CHE DEGLI EVENTUALI ULTERIORI INTERVENTI PROPOSTI
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA
- ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- ALTRO _____

Data

FIRMA

(firma leggibile)

DESCRIZIONE PROGETTUALE INTERVENTI
(Redigere su carta intestata timbrata e firmata)

TITOLO PROGETTO:

ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO
(Descrizione del contesto di riferimento e dei soggetti beneficiari)

ESPERIENZE NEL SETTORE

(Dovranno essere brevemente riassunte le precedenti esperienze nell'ambito di intervento proposto)

ATTIVITA' PREGRESSE SVOLTE NEL MEDESIMO AMBITO SUL TERRITORIO E/O A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Dovrà essere descritta, in dettaglio, l'attività proposta, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di attuazione dalle quali evincere le caratteristiche, anche di innovazione, delle azioni che si intendono sviluppare.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**MODALITA' DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE DI LAVORO, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE**

OBIETTIVI ATTESI

CRONOPROGRAMMA

INVESTIMENTI PREVISTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE:

(Dovranno essere descritti gli interventi manutentivi previsti necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso proposto, con l'indicazione della relativa spesa e delle fonti di copertura della spesa)

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI E CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI**

--

SPESA PREVISTA E COPERTURA DELLA SPESA

--

Allegato

Attestazione avvenuto sopralluogo presso

Il sottoscritto
nato a

il C.F.

in qualità di del/della

con sede legale in C.F./P.IVA

attesta

che il giorno

alle ore

secondo quanto indicato:

- nell'avviso pubblico per manifestazione di interesse alla assegnazione pluriennale tramite procedura di cui all'art. 2 bis Regolamento 338 per le palestre scuola "I.C. Maria Luisa Spaziani" via Bardonecchia 34-36a ha preso atto della consistenza dell'immobile.

Torino li

Firma

SCHEMA ASSEGNAZIONE PLURIENNALE PALESTRE SCUOLA PRIMARIA “I.C. MARIA LUISA SPAZIANI” VIA BARDONECCHIA 34-36 A ALL’ASSOCIAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE NR. 338 (REGOLAMENTO UTILIZZO DELLE PALESTRE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE)

L’articolo 2 bis del Regolamento comunale nr. 338 (Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche) recita: “La Circoscrizione competente per territorio potrà procedere all’assegnazione in via non esclusiva delle palestre scolastiche di proprietà della Città per una durata superiore all’anno scolastico e non superiore ad anni 5, qualora siano necessari interventi manutentivi delle palestre e la Circoscrizione intenda farli svolgere a carico dell’ente o raggruppamenti di enti senza fini di lucro che sarà individuato come assegnatario”.

Le palestre della scuola primaria dell’I.C. “Maria Luisa Spaziani”, Via Bardonecchia 34-36 A, sono state individuate, stante le caratteristiche dell’immobile e la necessità di interventi manutentivi, quale struttura cui sia utile applicare il succitato articolo regolamentare consentendo alla Città di beneficiare del ripristino funzionale del fabbricato ed al concessionario di poter fruire di una concessione di durata superiore alla singola annualità.

Come previsto dal Regolamento è stato pertanto pubblicato un avviso, per la raccolta di manifestazioni di interesse, finalizzato ad individuare un soggetto assegnatario che, esperite le fasi procedurali, è stato determinato, con deliberazione della Giunta Circoscrizionale n° _____ del _____ nell’Associazione Per quanto sopra la Città di Torino - Circoscrizione 3

CONCEDE IN USO A TITOLO ONEROSO

**All’Associazione C.F./P.IVA Via Torino
nella persona del Presidente Sig./Sig.ra....., le palestre della scuola primaria I.C.
“Maria Luisa Spaziani”, Via Bardonecchia 34-36 A, nella fascia oraria extra scolastica
Le fasce di utilizzo extrascolastico comprendono anche i sabati e le domeniche.**

Articolo 1 - Attività ammesse

L’uso delle palestre è concesso esclusivamente per scopi inerenti attività sportive o ricreative purché compatibili con la destinazione d’uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui al successivo Articolo 2.

È consentito l’accesso unicamente ad atleti, allenatori e dirigenti dell’associazione assegnataria mentre è proibito l’accesso e la presenza di pubblico in tutte le palestre scolastiche prive del certificato di agibilità per manifestazioni sportive o di altro tipo, rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza. Non è consentito l’accesso di visitatori. In caso di minori, l’accompagnamento da parte dei genitori dovrà essere limitato all’esterno della struttura.

L’installazione di forme pubblicitarie all’interno delle palestre implica l’autorizzazione da parte del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell’attività didattica.

Articolo 2 - Condizioni di utilizzo

A garanzia della non esclusività dell’assegnazione, verrà riservata, nel monte ore settimanale complessivo, una quota pari aore a settimana – nella fascia oraria extrascolastica

comprensiva di sabati e domeniche - che potranno essere assegnate dalla Circoscrizione 3ad altri soggetti con le consuete modalità dell'assegnazione annuale, sempre previste dal Regolamento comunale nr. 338. Il monte ore disponibile per gli altri soggetti, qualora non richiesto e non assegnato annualmente, potrà essere fruito, nella parte rimasta libera, dal concessionario delle palestre.

I soggetti che ricevono in assegnazione temporanea l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, ivi compreso il riordino delle attrezzature in dotazione all'impianto al termine dell'attività giornaliera. L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività indicata nell'atto di assegnazione.

Il Comune e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte di terzi assegnatari.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le società utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto. Ai sensi del Regolamento Comunale n. 338 la concessione viene rilasciata previo pagamento di cauzione che, se necessario in caso di rivalsa per rimborsi dovuti, dovrà essere prontamente reintegrata. La cauzione sarà restituita al termine della stagione. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. Il concessionario dovrà farsi carico di controllare che la palestra al momento della consegna sia in condizioni idonee all'utilizzo. Eventuali danni o anomalie riscontrati all'inizio dell'attività, nonché quelli che dovessero determinarsi nel corso della medesima, dovranno essere rilevati congiuntamente dal concessionario e dal responsabile della vigilanza e segnalati tempestivamente alla Circoscrizione.

L'assegnatario è responsabile dell'apertura e chiusura dei locali durante l'assegnazione. Le società si impegnano alla pulizia della palestra, dei locali destinati allo spogliatoio e dei servizi. A tal fine ogni associazione dovrà fornire alla Circoscrizione il nominativo del proprio referente per le pulizie. Al fine di facilitare il coordinamento delle attività di cui sopra, potrà essere costituita una rappresentanza unitaria e quindi potrà essere individuato un unico referente per tutte le società assegnatarie di spazi nello stesso impianto. In tal caso tale nominativo dovrà essere comunicato per scritto alla Circoscrizione, e costituirà l'unico referente per l'Ufficio circoscrizionale preposto, per qualsiasi problema di pulizia e sorveglianza conseguente all'utilizzo dell'impianto. Al termine dell'ultimo turno giornaliero dovrà comunque essere garantita la pulizia dei locali e delle attrezzature.

L'accesso è subordinato alla presenza di un tecnico o dirigente o accompagnatore o responsabile dell'attività il cui nominativo è stato comunicato agli Uffici circoscrizionali ed all'Istituzione Scolastica e dovrà avvenire, ove la struttura lo consenta, attraverso la porta esterna non comunicante con altri locali della scuola. Il responsabile dovrà garantire:

- a. che l'accesso degli atleti alla struttura non avvenga prima che gli utilizzatori precedenti abbiano abbandonato i locali; non dovrà in alcun caso verificarsi la compresenza di gruppi diversi all'interno della struttura;
- b. l'accesso alle palestre solo con scarpe da ginnastica che devono essere calzate nell'impianto stesso prima di iniziare l'attività sportiva; la possibilità di allenarsi scalzi è strettamente limitata, spazialmente e temporalmente, all'esecuzione di esercizi e di discipline la cui peculiarità non consente la pratica con calzature;
- c. il rispetto del divieto di introdurre animali di qualsiasi specie od oggetti di vetro;
- d. il rispetto del divieto di fumare in tutti i locali della scuola;
- e. che non siano poste installazioni o attrezzi fissi diversi da quelli richiesti per l'attività scolastica.

I locali non potranno essere sub-assegnati a chiunque e a qualunque titolo pena la revoca immediata dell'autorizzazione.

L'Assegnatario si assume l'onere di ogni responsabilità ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in merito all'utilizzo di attrezzature ed impianti, nonché ai sensi del D.M. 18/03/1996 e s.m.i. (nel caso di manifestazioni sportive), ovvero ai sensi dei DD.MM. 1, 2 e 3 settembre 2021 (nel caso di altre attività). L'utilizzo scorretto di attrezzature, apparecchiature elettriche, meccaniche e termoidrauliche sarà a totale carico dell'Associazione concessionaria, che ha altresì l'obbligo di dotarsi di un presidio di primo soccorso a norma (ai sensi del D.M. 388/2003) e di assicurare che il personale addetto alla sicurezza e alla gestione delle emergenze sia in possesso di formazione valida e in corso di validità (aggiornamento quinquennale), secondo i nuovi livelli di rischio definiti dalla normativa vigente.

L'assegnatario ha consegnato alla Circoscrizione copia di apposita polizza assicurativa di R.C. con primaria Compagnia e/o Istituto di assicurazione al fine di esonerare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa capitare ai fruitori degli spazi assegnati sottoscrivendo l'allegato modulo di scarico di responsabilità relativo anche al rispetto dell'art. 7 comma 11 del D.L. 13/9/2012 n. 158 convertito in Legge n. 189 dell'8/11/2012 sulla dotazione e l'impiego di defibrillatori semiautomatici.

Qualora il tipo di attività svolta preveda la diffusione sonora, il concessionario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento dei diritti SIAE e, in caso di controlli, esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento.

È fatto obbligo del concessionario di visionare le prescrizioni di sicurezza ed il piano di evacuazione affissi nell'impianto.

Nel caso di indisponibilità dell'impianto la Circoscrizione avrà cura di avvisare i concessionari; per la concessione rilasciata a Federazioni sportive o Enti di promozione sportiva, sarà onere del concessionario comunicare l'indisponibilità dell'impianto alle Associazioni, sue affiliate, utilizzatrici degli spazi palestra.

Durante lo svolgimento della propria attività, l'assegnatario si impegna ad assumersi ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 manlevando, quindi, il Dirigente Scolastico e la Città di Torino da ogni responsabilità connessa all'uso del bene. È fatto obbligo all'assegnatario di presentarsi al Dirigente Scolastico competente per comunicare formalmente il nominativo ed il recapito del referente per i rapporti con l'Istituto, nonché sottoscrivere il verbale relativo all'avvenuta informativa, fornita da parte degli organi preposti dell'istituto, in merito alla valutazione dei rischi connessi all'utilizzo dei locali assegnati ed agli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza.

Articolo 3 - Verifiche ed ispezioni

La Circoscrizione, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente regolamento, provvede in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni. Ultimata la verifica sarà redatta una circostanziata relazione.

Articolo 4 - Revoche e sospensioni

L'autorizzazione all'uso delle palestre potrà essere sospesa o revocata senza che la società o il gruppo assegnatario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo e fermo restando il diritto per la Circoscrizione a rivalersi nei confronti delle società per eventuali danni morali o materiali arrecati.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata, le somme dovute non saranno restituite.

Riscontrate, per iscritto, inadempienze al Regolamento Comunale n. 338 ed alla presente Convenzione sull'uso della palestra da parte dell'assegnatario, verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- a. sospensione temporanea per due giorni;

- b. sospensione temporanea di cinque giorni al secondo accertamento;
- c. decadenza totale al terzo accertamento;
- d. decadenza totale al primo accertamento per comportamenti o inadempienze di particolare gravità;
- e. decadenza totale per interventi su strutture o su attrezzature non effettuati ai sensi dei successivi articoli 7 e 8.

Articolo 5 - Canone

Il concessionario, verserà alla Città di Torino un canone annuo pari ad € _____,00= (diconsi /00), corrispondente al _____ % della riduzione percentuale della tariffa oraria. La misura della riduzione del canone è stata determinata in applicazione del Regolamento comunale 338 “Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche” in ragione dell’investimento che l’Associazione concessionaria realizzerà nell’immobile i cui dettagli sono meglio specificati al successivo articolo 6 del presente schema.

Il mancato pagamento anche di una sola rata, costituisce motivo di risoluzione del contratto e dà luogo alla automatica costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta.

Detto canone sarà aggiornato annualmente nella misura pari al 100% della variazione in aumento dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente dalla Gazzetta Ufficiale. In caso di decadenza dalla concessione l’Amministrazione Comunale conserverà per intero il canone per il semestre in corso.

Si conviene che qualora alla scadenza dei termini di vigenza del presente contratto il concessionario permanga nella detenzione dell’immobile nel periodo intercorrente tra la data di scadenza contrattuale (o di risoluzione anticipata) e la data di eventuale stipula di un nuovo contratto o del rilascio/sgombero dell’immobile stesso, dovrà corrispondere un’indennità avente il medesimo importo del canone pattuito con il presente contratto, cui saranno applicati gli aumenti ISTAT automaticamente maturati.

Il concessionario dovrà provvedere secondo le modalità sottoindicate al pagamento anticipato dell’importo suddiviso in tre rate, dal giorno 1 ed entro il giorno 5 del primo mese, corrispondente alle ore di utilizzo concesse, tranne l’ultima rata che sarà pagata posticipatamente per consentire di effettuare eventuali conguagli o storni derivanti dal mancato utilizzo dei locali a carico della Circoscrizione. Saranno possibili deroghe solo nel caso in cui il mancato utilizzo sia da imputarsi all’Ente concedente. Le ore non utilizzate dall’assegnatario per motivi non imputabili alla Circoscrizione, saranno comunque computate in pagamento.

Eventuali rinunce, parziali o totali da parte dell’assegnatario dovranno essere comunicate, utilizzando l’apposito modulo scaricabile dal sito circoscrizionale, ed il pagamento del corrispettivo verrà interrotto a partire dal mese successivo di utilizzo. Eventuali residui verranno conguagliati con la prima rata disponibile. I pagamenti dovranno essere effettuati all’ufficio sport della Circoscrizione tramite bollettino PagoPa, che sarà inviato all’associazione dallo stesso.

Esclusivamente in caso di impossibilità motivata al pagamento tramite bollettino, resta disponibile il pagamento tramite bonifico bancario al seguente IBAN: IT 56 T 02008 01033 000110050089. Il mancato pagamento comporterà l’applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 4

Articolo 6 - Durata

La concessione ha la durata di anni ____ (____) con decorrenza da..... Alla scadenza non si rinnoverà automaticamente.

Il concessionario ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di mesi

6 (sei). In tale caso rimarranno a carico del concessionario tutte le spese sostenute per gli interventi senza alcun onere o indennità di sorta per il concedente.

Articolo 7 - Interventi sugli impianti ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento 338

Ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento comunale nr. 338, l'Associazione concessionaria si impegna ad eseguire i seguenti interventi manutentivi:

Area 1:

- revisione dei servizi igienici, attraverso la sostituzione di vaschette, rubinetti, sifoni rotti/o mancanti, (non risultano necessari interventi edili, es. rotture per ricerca perdite o simili, qualora ne emergesse la necessità sono poste a carico dell'assegnatario);
- tinteggiatura degli ambienti palestra e dei servizi igienici;
- sostituzione delle porte interne dei servizi igienici;

Area 2:

- rifacimento della pavimentazione;
- revisione dei servizi igienici, attraverso la sostituzione di vaschette, rubinetti, soffioni doccia, sifoni rotti/o mancanti, interventi edili puntuali per ricerca perdite o simili;
- tinteggiatura degli ambienti palestra e dei servizi igienici;
- sostituzione delle porte interne dei servizi spogliatoi e servizi igienici;
- rifacimento della pavimentazione;
- sostituzione pavimento in gomma goffrata scale accesso spogliatoi /servizi igienici

(eventuali ulteriori)

I sopracitati interventi sono stati sottoposti all'attenzione del Servizio Edilizia Scolastica che ha espresso la propria valutazione favorevole.

I lavori dovranno essere ultimati entro il termine indicato dal Proponente nella manifestazione di interesse prot. n°.....del..... Si applica al riguardo l'art. 2 bis del Regolamento n°338.

Il concessionario provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto e in relazione agli interventi predetti; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di futura approvazione, nonché la relativa agibilità dell'immobile.

I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali (esclusa la manutenzione ordinaria), deve essere preventivamente autorizzato dalla Città.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati da lavori autorizzati o eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente.

Nessun onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguiti anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Città resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni

conseguenti all'inadempimento.

Articolo 8 - Interventi sugli impianti

Con riferimento ad eventuali ulteriori interventi esclusi quelli di cui al precedente art. 6, chiunque intenda intervenire sugli impianti o le attrezzature per opere di miglioria, di ripristino o di altra natura, sempre compatibilmente con la destinazione d'uso degli stessi, fatta eccezione per interventi di manutenzione ordinaria, dovrà presentare specifica richiesta, corredata dalla documentazione tecnica necessaria, alla Circoscrizione.

La Circoscrizione provvederà a richiedere parere tecnico al Settore Tecnico Edilizia Scolastica. Gli interventi potranno essere effettuati solo con parere favorevole e le attività potranno riprendere solo dopo assenso del Settore Tecnico Edilizia Scolastica.

Sono a carico dei soggetti che hanno eseguito gli interventi, gli adeguamenti degli stessi eventualmente richiesti dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica perché non conformi al progetto preliminare approvato o gli eventuali danni alle strutture causati dai lavori eseguiti.

Chiunque esegua interventi non conformi a quanto sopra, esonera automaticamente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità nei confronti di persone o cose, rimanendo impregiudicate le azioni di rivalsa e sanzionatorie che ne possano conseguire, nonché l'immediata applicazione di quanto disposto all'articolo 4.

Articolo 9 - Revoca e decadenza

Per preminenti esigenze di pubblico interesse la concessione potrà essere revocata con un preavviso di mesi tre.

In tale circostanza le parti si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie ed occorrenti al fine di ridurre le eventuali conseguenze dannose per le parti stesse.

In caso di gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi posti a carico del Concessionario, il Comune di Torino, previa diffida ad adempiere, si riserva di pronunciare la decadenza dalla Concessione ed esigere la restituzione immediata del bene, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti alle inadempienze.

Alla scadenza, od in caso di restituzione anticipata, l'immobile dovrà essere riconsegnato alla Città in buono stato di uso e manutenzione. Qualora non venga interamente sgomberato, sarà eseguito lo sgombero in danno del concessionario con addebito di ogni spesa, fatto salvo il risarcimento del danno.

Articolo 10 - Proprietà

Tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto della presente concessione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, sono acquisite in proprietà della Città dal momento della loro esecuzione senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo in deroga all'art. 936 secondo comma c.c ed al disposto dell'art. 2041 c.c..

.

Articolo 11 Clausola fiscale

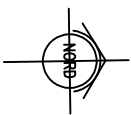
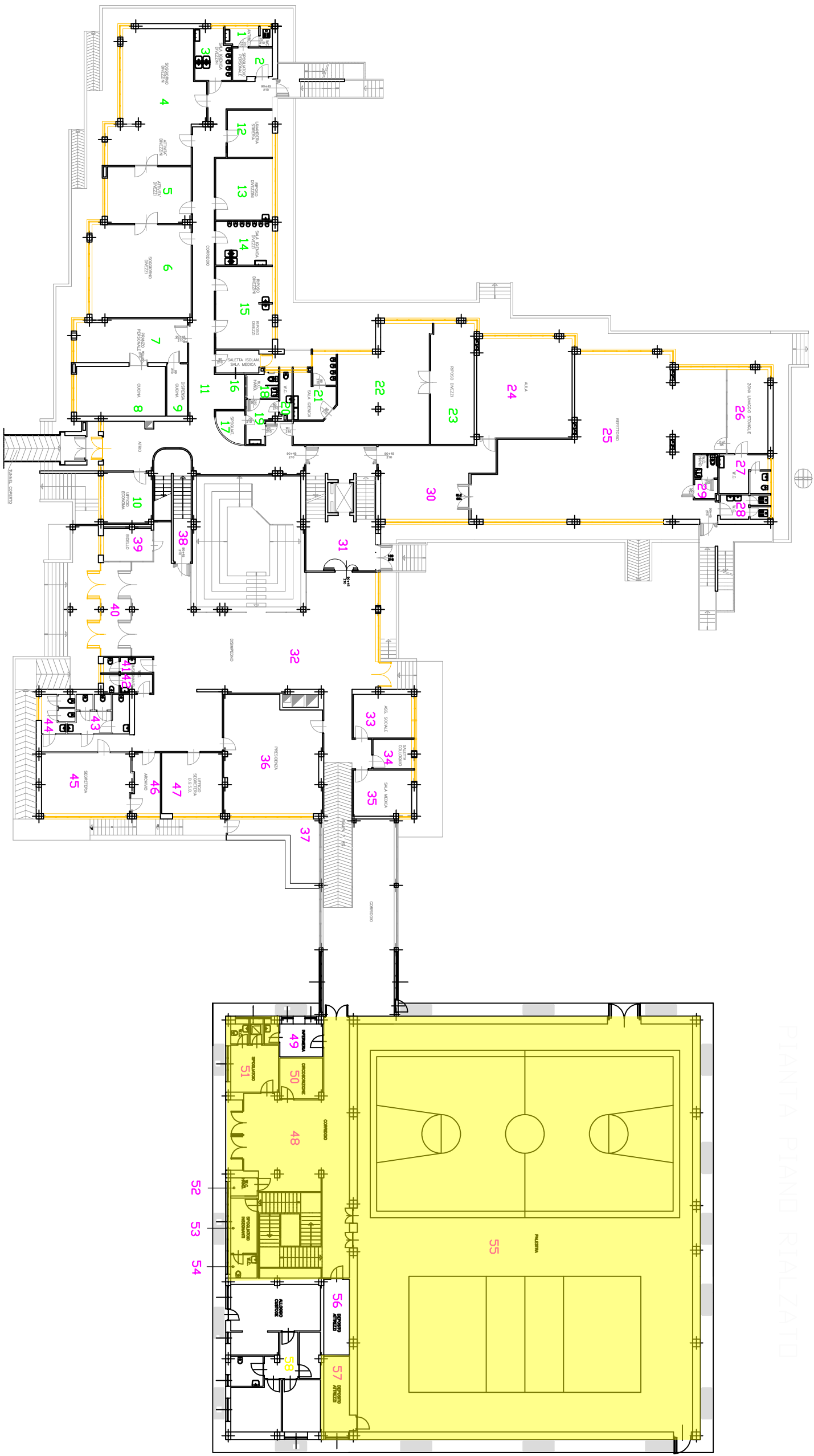
Le spese del presente atto e conseguenti, ivi comprese quelle di carattere fiscale, sono a carico del concessionario che chiede l'applicazione dell'imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Tariffa Parte II allegata al D. lgs 123/2025, trattandosi di operazione soggetta ad IVA.

	CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
A	INTERVENTI MINIMI <i>(delle due distinte aree in cui è articolata la palestra)</i>		Max Punti 24
		Punteggio massimo	
	a1. revisione dei servizi igienici, attraverso la sostituzione di vaschette, rubinetti, sifoni rotti/o mancanti, (non risultano necessari interventi edili, es. rotture per ricerca perdite o simili);	10	
	a2. tinteggiatura degli ambienti palestra e dei servizi igienici;	4	
	a3. sostituzione delle porte interne dei servizi igienici;	2	
	a4. rifacimento della pavimentazione	6	
	a5. sostituzione pavimento in gomma gofrata scale accesso spogliatoi /servizi igienici	2	
B	ULTERIORI INTERVENTI		Max punti 10
	Eventuali ulteriori interventi migliorativi proposti per una migliore fruizione della palestra. Ogni intervento verrà valutato anche in funzione dell'ammontare dell'investimento		
C	AMMONTARE INVESTIMENTO		Max Punti 40
	c1. compreso tra Euro 5.000,00 ed euro 9.999,99	8	
	c2. compreso tra Euro 10.000,00 ed euro 19.999,99	16	
	c3. compreso tra Euro 20.000,00 ed euro 29.999,99	24	
	c4. compreso tra Euro 30.000,00 ed euro 39.999,99	32	
	c5. superiore ad euro 40.000,00	40	
D	TEMPISTICHE DI ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI		Max Punti 10
	d1. Ultimazione degli interventi entro 90giorni dall'avvio dei lavori	5	
	d2.Ultimazione degli interventi entro 60 giorni dall'avvio dei lavori	10	

E	INCREMENTO PERCENTUALE MINIMA DEL 30% DEL MONTE ORE SETTIMANALE DI FRUIZIONE RISERVATA A SOGGETTI DIVERSI DALL'ASSEGnatARIO		Max Punti 8
	e1. incremento compreso tra il 30% e il 39,99%	4	
	e2. incremento superiore al 40%	8	
F	<i>TERRITORIALITA'</i> <i>(Sarà valutata la territorialità del proponente che abbia già utilizzato la palestra. Non saranno valutati i periodi inferiore all'anno solare)</i>		Max Punti 2
	f1. meno di 5 anni	1	
	f2. superiore a 5 anni	2	
G	ESPERIENZA PREGRESSA		Max Punti 5
	g1. meno di 5 anni	2	
	g2. superiore a 5 anni	5	
H	VALENZA SOCIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		Max Punti 1
	Progetti dedicati a disabili, anziani, soggetti fragili		
	TOTALE		100

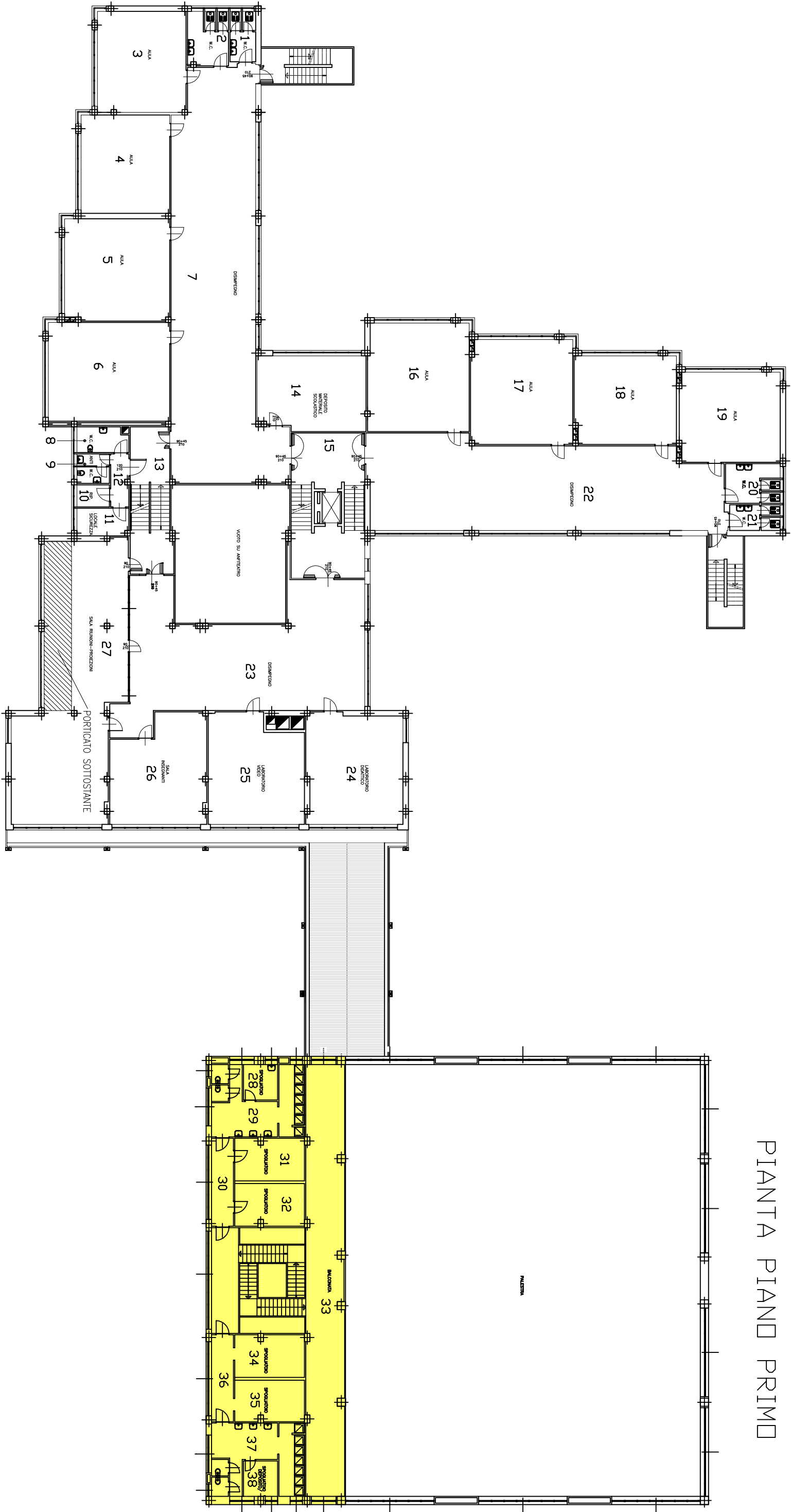
PALESTRA PADOVANI
VIA VILLARFOCCHIARDO 18
PIANTA PIANO RIALZATO

VIA BARDONECCHIA 34
PIANTA PIANO RIALZATO



PALESTRA PADOVANI
VIA VILLARFOCCHIARDO 18

PIANTA PIANO PRIMO





CITTA' DI TORINO



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
SERVIZIO CIRCOSCRIZIONE 3

ALLEGATO N°2

OGGETTO: C.3 - APPROVAZIONE SECONDO AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE PLURIENNALE TRAMITE PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2 BIS REGOLAMENTO 338 PER LE PALESTRE SCUOLA PRIMARIA "I.C. MARIA LUISA SPAZIANI" DI VIA BARDONECCHIA 34.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 luglio 2013 prot. 9573.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione dirigenziale n. 59 (n. mecc. 2012-45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

La Dirigente

Dr.ssa Simonetta CEI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005)